

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP002
Titolo	PON Infrastrutture e Reti
Versione	2017.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	29-mag-2018

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	6
3.1. Panoramica dell'attuazione	6
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	9
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - I / 7a.....	9
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 7b	13
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 7c.....	15
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III	20
Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - III / 3	22
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese.....	23
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	24
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	26
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	26
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	27
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	28
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	29
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	30
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI.....	31
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	34
7. SINTESI PER IL CITTADINO	37
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	38
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	39
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	41
10.1. Grandi progetti	41
10.2. Piani d'azione comuni	45
11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	48
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	48
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	48
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	48

11.4.	Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	48
11.5.	Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	49
12.	INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	50
12.1.	Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	50
12.2.	Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	50
13.	AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori	51
14.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	52
14.1.	Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	52
14.2.	Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	52
14.3.	Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	52
14.4.	Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	52
	<i>EUSAIR</i>	54
14.5.	Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	56
14.6.	Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	56
15.	INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	57
16.	CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione)	58
17.	ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	59
	Documenti	60
	Risultati di convalida più recenti	61

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il PON “Infrastrutture e Reti” 2014 – 2020 (PON o Programma), nel 2017 è entrato a tutti gli effetti nella fase operativa, con il conseguente incremento della performance con ca. il 70% delle risorse impegnate rispetto alla dotazione finanziaria totale. In particolare, sono stati ammessi a finanziamento 56 progetti, per un importo totale di ca. 1,3 Mld€ (presa d’atto prot. 14341 del 27.12.2017), rispetto alla dotazione complessiva di 1,8 Mld€. Rileva inoltre che dei progetti ammessi circa il 70% risulta in esecuzione e/o è già operativo.

In termini di avanzamento finanziario, alla data del 31.12.2017, la spesa certificata riferita al periodo contabile 1.07.2016-30.06.2017 è pari a 50,47 Mln€ (di cui 49,67 Mln€ a valere sull’Asse I e 0,8 Mln€ sull’Asse III) su cui, risultano aperte le verifiche delle operazioni da parte dell’Autorità di Audit (AdA). In esito alla chiusura dei controlli, avvenuta il 31.01.2018, l’importo certificato pari a 3,6 Mln€ è stato assoggettato, in via cautelativa, alla procedura di on going assessment prevista dall’art. 137(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 in quanto interessato dalla potenziale irregolarità relativa al sistema di qualificazione RFI individuata dalla Commissione europea (CE) nell’audit svolto sul PON Reti e Mobilità 2007-2013. Pertanto ogni determinazione in riguardo alla legittimità degli importi sospesi, relativi ai progetti fasizzati finanziati dal PON 2014-2020, è stata rinviata all’esito del contraddittorio tra l’Autorità di Gestione (AdG) e la CE. Infine, con nota C(2018)2537 del 20.04.2018, la CE ha comunicato l’accettazione dei conti presentati per il suddetto periodo contabile (ex. art. 139 del Reg. (UE) n. 1303/2013). Di fatto con la chiusura annuale dei conti la spesa originariamente certificata è stata rideterminata in 45,99 Mln€ in considerazione dei risultati delle verifiche dell’AdA, nonché delle correzioni preventive effettuate dall’AdG.

Volendo fornire maggior dettagli, sull’Asse I sono stati ammessi a finanziamento 26 interventi pari a 1.048,28 Mln€ a fronte di una disponibilità finanziaria pari a 1.094,95 Mln€, ovvero il 95,74% delle risorse dell’Asse; sull’Asse II risultano ammessi a finanziamento 17 interventi pari a 238,52 Mln€ a fronte di una disponibilità finanziaria pari a 684,24 Mln€, ovvero il 34,86% delle risorse dell’Asse. Per l’Asse III, risultano ammessi a finanziamento 13 interventi pari a 31,02 Mln€ a fronte di una dotazione finanziaria pari a 64,5 Mln€, ovvero il 48,07% delle risorse dell’Asse.

Con riguardo ai 6 Grandi Progetti (GP), avviati nella programmazione 2007-2013, di cui 5 “ferroviari” e 1 “portuale”, la CE ha approvato le fasi I. Con riferimento ai GP di completamento, nel 2017, sono state concluse le procedure relative alla notifica - funzionale per la decisione sulla fase 2 - di 5 GP, con approvazione tacita della CE. Le ultime due approvazioni giungeranno nel corso del I bim. 2018.

Con riferimento ai nuovi GP “Itinerario NA-BA: Variante Napoli-Cancello” e “Itinerario NA-BA: Raddoppio Cancello – Frasso Teresino”, sono state avviate le attività per l’elaborazione delle domande di co-finanziamento alla CE. A tale scopo, da maggio 2017, è stata avviata la collaborazione con JASPERS Advisory per supportare l’AdG e il Beneficiario RFI nelle dovute analisi a corredo delle Schede GP.

Sempre in relazione al processo di ammissione degli interventi, si sottolineano le attività messe in campo rispetto alle Aree Logistiche Integrate (ALI), segnatamente Campana, Pugliese-Lucana, Polo Logistico Integrato di Gioia Tauro, Quadrante Sicilia Occidentale, Quadrante Sicilia Orientale che, a seguito della sottoscrizione degli Accordi di Adesione avvenuta per lo più durante il 2016 (tranne che per l’Accordo “ALI Polo Logistico Integrato di Gioia Tauro” sottoscritto il 23.01.2017), nel 2017, hanno riguardato l’attivazione per ciascuna area del Partenariato economico e sociale e la finalizzazione dei Documenti strategici di sviluppo e proposte.

Parallelamente, è stata avviata lo scouting delle proposte pervenute dai tavoli ALI per una

prevalutazione ai fini dell'ammissione a finanziamento sul PON. A riguardo, nei primi mesi del 2018, è stato istituito il Tavolo Centrale ALI (9.02.2018).

Ulteriore risultato conseguito, è l'entrata in esercizio del nuovo Sistema informativo che registra un soddisfacente livello d'implementazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, consentendo il censimento nella Banca Dati Unitaria (BDU) IGRUE del 100% delle operazioni selezionate.

In aggiunta, risulta apprezzabile l'avanzamento delle attività del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) i cui interventi nel 2017 hanno avuto una forte accelerazione con la conclusione di 21 progetti sui 22.

Nel 2017, inoltre, è stata effettuata una revisione del Programma (ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 215/2014) le motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione ad intraprendere tale percorso di riprogrammazione, condiviso con la CE e ACT (incontri bilaterali di 2017 e settembre 2017 e CdS di giugno 2017) sono riconducibili principalmente, all'esigenza di modulare la strategia del Programma rispetto al rinnovato quadro normativo di riferimento, rappresentato, a titolo non esaustivo, dal nuovo Documento Pluriennale di Pianificazione, dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. I cambiamenti dello scenario di riferimento hanno portato ad orientare maggiormente il PON al completamento della rete TEN-T core, e al miglioramento delle connessioni multimodali sui nodi, con impatti anche sulla ripartizione del budget per Asse e sul set di indicatori.

La versione aggiornata del PON, approvata dal CdS e corredata della relativa Dichiarazione ambientale, è stata trasmessa il 13 dicembre mediante SFC2014 alla CE che ne hanno formalizzato l'approvazione durante il I trim. 2018.

Infine, un rilevante impulso è stato registrato anche dalle attività di Comunicazione di seguito sintetizzate:

- sito del PON, online in italiano-inglese ed accessibili per le persone con disabilità visiva e uditiva; dei social network: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube, Slideshare e Issuu;
- pubblicazioni: brochure istituzionale bilingue, brochure oneri in capo ai beneficiari, brochure Piano di Comunicazione;
- materiali: 12 infografiche; 9 video in motion graphic; 1 video virtuale; 1 video di rendicontazione per gli studenti. Materiali vari per gli eventi: cartelline, block notes, matite, penne, penne usb e visori per il video Virtual Reality;
- eventi: Festa dell'Europa (Palermo, 9.05.2017), sensibilizzazione per le scuole e ForumPA (Roma, 23-25.05.2017); evento annuale (All. XII del Reg. (UE) n. 1303/2013) svolto il 24.05.2017 nell'ambito del ForumPA con un focus sulla tematica ALI; Convegno Connettere l'Italia (Roma, 14.06.2017), presso l'Università "La Sapienza". CdS Bari 10.02.2017 e Roma 27.06.2017.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
I	Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T	<p>Di seguito si riportano le operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Asse I, al 31.12.2017, articolate per Linea di Azione (LdA):</p> <ul style="list-style-type: none"> • I.1.1 (cat. spesa 024): ammessi 13 interventi per ca 651,67 Mln€ di cui 5 Grandi Progetti (GP); • I.1.2 (cat. spesa 025): ammessi 5 interventi per ca 342,74 Mln€ di cui 4 GP; • I.2.1 (cat. spesa 044): ammessi 8 interventi per ca 53,86 Mln€. <p>Nel 2017 la CE ha approvato le fasi I e sono state concluse le procedure di notifica di 3 interventi di RFI, con approvazione tacita della CE di: (I.1.1) Fiumetorto–Ogliastrillo; (I.1.2) Metaponto-Sibari; (I.1.2) Bicocca-Targia. Inoltre sono stati notificati, rispettivamente a settembre e a novembre 2017, i GP di RFI Bari S. Andrea-Bitetto (I.1.1) e Nodo di Palermo (I.1.2), per cui è arrivata l'approvazione all'inizio del 2018. Per le LdA I.1.1 e I.1.2, è previsto il completamento delle “fasi II” di 5 GP ferroviari avviati durante la programmazione 2007-2013.</p> <p>Sulla LdA I.2.1 risultano ammessi a finanziamento 8 progetti di ENAV per un finanziamento pari a 53,86 Mln€ per la realizzazione di tecnologie Air Traffic Management inoltre, risultano in corso le interlocuzioni per la selezione del progetto 4 Flight - WP 2 d'importo pari a 20 Mln€.</p> <p>L'Asse I nel corso del 2017 ha avuto un celere avanzamento con riguardo all'ammissione a finanziamento nonostante le tempistiche tipicamente più lunghe legate alle procedure di ammissione dei Grandi Progetti.</p> <p>Si riscontra, inoltre, rispetto ai progetti ammessi che ca. l'85% risultano avviati ovvero in corso di esecuzione e/o già operativi.</p>
II	Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	<p>Di seguito si riportano le operazioni ammesse al 31.12.2017 a valere sull'Asse II per LdA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • II.1.1: ammessi 5 interv. per ca 78,68 Mln€; • II.1.2: ammessi 3 interv. per ca 105,11 Mln€; • II.1.3: ammessi 6 interv. per ca 23,88 Mln€; • II.2.2: ammessi 3 interv. per ca 30,83 Mln€. <p>Sulle LdA II.1.1 e II.1.2 (cat. spesa 039 e 035) sono stati ammessi interventi fasizzati</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>derivanti dalla passata programmazione: GP Salerno Porta ovest, ex GP Porto di Augusta, 2 interventi porto di Taranto e 3 porto di Gioia Tauro. La candidatura di ulteriori interventi segue il percorso delle ALI in corso. In merito a quest'ultimo sono state effettuate le attività legate alla selezione nell'ambito dei 5 tavoli con la finalizzazione dei Documenti strategici. Tale procedura di selezione è stata caratterizzata da una maggior complessità e rinnovato dialogo tra le Amministrazioni, dovuti alla molteplicità dei Soggetti coinvolti, pertanto la formalizzazione della presentazione dei progetti sul PO è tuttora in corso di svolgimento.</p> <p>Gli interventi ITS (cat. spesa 044) consentono di promuovere la digitalizzazione della filiera logistica con l'ottimizzazione delle procedure doganali, di gestione delle aree portuali e dei flussi merci dai nodi portuali/interportuali verso la rete TEN-T (II.1.3), nonché la facilitazione della gestione dei dati di traffico (II.2.2).</p> <p>Per gli interventi ammessi sulla LdA II.2.2, il prog. Smart Road contribuirà alla trasformazione digitale dell'Autostrada del Mediterraneo, il prog. Drive Belt concorrerà alla creazione di un sistema di raccolta e analisi dei dati di traffico e il prog. Wi Life Station che abiliterà nuovi servizi digitali in favore di tutti gli utenti.</p> <p>Circa il 50% dei progetti ammessi risultano avviati.</p>
III	Assistenza Tecnica	<p>L'Asse III ha registrato un sostanziale avanzamento con l'ammissione a finanziamento del complesso dei servizi attivati tra il 2015 e il 2016 e dei servizi attivati nel 2017 contando 13 interventi per ca 31,02 Mln€:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LdA III.1.1: ammessi 8 interventi per ca 18,6 Mln€; • LdA III.1.3: ammesso 1 intervento per ca 0,035 Mln€; • LdA III.1.4: ammessi 4 interventi per ca 12,3 Mln€. <p>Nel 2017, a seguito della procedura di evidenza pubblica, sono stati aggiudicati: il "Servizio di Comunicazione", ca. 7 Mln€ oltre IVA, al RTI EGA Group-Centro Servizi-Vox Communication e il "Servizio di Valutazione Indipendente" per ca 3,11 Mln€ al RTI Ecorys UK Limited-Università Comm. Bocconi-CERTeT.</p> <p>Inoltre l'AdG ha aderito al progetto dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) nell'ambito dello Studio: gigantismo navale e alleanze tra grandi Compagnie, formalmente ammesso a finanziamento (prot. n. 7455 del 21.07.2017) per € 49.000,00. Obiettivo dello studio è indagare gli impatti del gigantismo navale e delle alleanze tra grandi Compagnie sulla catena logistica manifatturiera\industriale\distributiva con attenzione alla "retroportualità" (interporti,</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>piattaforme logistiche e collegamenti di “ultimo miglio”), al fine di individuare modelli di integrazione logistici più performanti e adeguati a gestire il “nuovo” trasporto marittimo. Infine lo studio è un’opportunità di approfondimento utile alla Valutazione del PON.</p> <p>Nel corso del 2017 l’AdG (prot. n. 7310 del 19.7.2017) ha destinato a spese di funzionamento un importo pari a 1 Mln€ per: i) missioni personale per controlli in loco e incontri istituzionali; ii) spese generali CdS ed altri incontri istituzionali; iii) acquisizione materiali e attrezzature d'ufficio.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T
Priorità d'investimento	7a - Sostenere uno spazio multimodale unico di trasporto europeo, investendo nella rete RTE-T

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - I / 7a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	Meno sviluppate	171,70			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore
S	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	Meno sviluppate	171,70			83,00	0,00	0,00	In merito al valore realizzato al 31.12.2017, il dato è riferito a due interventi derivanti dalla programmazione 2007-2013: Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrello e Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria, attualmente in corso di esecuzione.
F	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	km	Meno sviluppate	171,70			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore
S	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	km	Meno sviluppate	171,70			83,00	0,00	0,00	In merito al valore realizzato al 31.12.2017, il dato è riferito a due interventi derivanti dalla programmazione 2007-2013: Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastrello e Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria, attualmente in corso di esecuzione.
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	159.465,00			0,00	0,00	0,00	Nel PON approvato nel 2018 tale indicatore è stato eliminato dal set di indicatori di output, in quanto non è configurabile come indicatore di output bensì di risultato. Infatti, un singolo intervento potrebbe non essere correlabile, in modo efficace, con una diminuzione di emissioni di CO2. Inoltre tale indicatore non è presente nell'elenco degli indicatori comuni di output (allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013).
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	159.465,00			0,00	0,00	0,00	Nel PON approvato nel 2018 tale indicatore è stato eliminato dal set di indicatori di output, in quanto non è configurabile come indicatore di output bensì di risultato. Infatti, un singolo intervento potrebbe non essere correlabile, in modo efficace, con una diminuzione di emissioni di CO2. Inoltre tale indicatore non è presente nell'elenco degli indicatori comuni di output (allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013).
F	1.1-2	Impianti e sistemi tecnologici (ferroviari)	Numero	Meno sviluppate	50,00			4,00	0,00	0,00	Il valore realizzato al 31.12.2017 è riferito a due interventi con fase di esecuzione lavori completata: - Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiasi e Gallico - Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
S	1.1-2	Impianti e sistemi tecnologici (ferroviari)	Numero	Meno sviluppate	50,00			12,00	0,00	0,00	Il valore realizzato al 31.12.2017 è riferito a tre interventi: - Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: Costruzione della nuova SSE a Vibo Pizzo e potenziamento SSE Sambiasi e Gallico - Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria: realizzazione a Reggio Calabria del DCO - Potenziamento tecnologico del nodo di Napoli
F	1.1-3	Km addizionali di linea ferroviaria coperti dal sistema ERTMS	Km	Meno sviluppate	36,70			0,00	0,00	0,00	Tale indicatore è stato riformulato nella proposta di riprogrammazione approvata nel 2018. Se ne darà contezza nella prossima RAA.
S	1.1-3	Km addizionali di linea ferroviaria coperti dal sistema ERTMS	Km	Meno sviluppate	36,70			0,00	0,00	0,00	Tale indicatore è stato riformulato nella proposta di riprogrammazione approvata nel 2018. Se ne darà contezza nella prossima RAA.
F	1.2-1	Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali)	Numero	Meno sviluppate	1,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore
S	1.2-1	Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali)	Numero	Meno sviluppate	1,00			0,00	0,00	0,00	Trattandosi di impianti per l'intero Mezzogiorno non si può parzializzare l'attivazione dell'indicatore.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	1.1-2	Impianti e sistemi tecnologici (ferroviari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1.1-2	Impianti e sistemi tecnologici (ferroviari)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	1.1-3	Km addizionali di linea ferroviaria coperti dal sistema ERTMS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1.1-3	Km addizionali di linea ferroviaria coperti dal sistema ERTMS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	1.2-1	Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	1.2-1	Impianti e sistemi tecnologici (Aeroportuali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T
Priorità d'investimento	7a - Sostenere uno spazio multimodale unico di trasporto europeo, investendo nella rete RTE-T
Obiettivo specifico	1.1 - Potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e del miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza (Cfr. R.A. 7.1)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
1.1-1	Capacità potenziale treni/giorno (Napoli-Bari)	Treni/giorno	Meno sviluppate	80,00	2012	200,00			Il dato verrà quantificato a seguito della realizzazione degli interventi, in quanto l'evoluzione dell'indicatore è significativamente influenzata dal completamento delle progettualità finanziate a valere sul Programma.
1.1-2	Tempi effettivi di percorrenza (Napoli-Bari)	Minuti	Meno sviluppate	185,00	2012	167,00			Il dato verrà quantificato a seguito della realizzazione degli interventi, in quanto l'evoluzione dell'indicatore è significativamente influenzata dal completamento delle progettualità finanziate a valere sul Programma.
1.1-3	Capacità potenziale treni/giorno (Catania-Palermo)	Treni/giorno	Meno sviluppate	80,00	2012	200,00			Il dato verrà quantificato a seguito della realizzazione degli interventi, in quanto l'evoluzione dell'indicatore è significativamente influenzata dal completamento delle progettualità finanziate a valere sul Programma.
1.1-4	Tempi effettivi di percorrenza (Catania-Palermo)	Minuti	Meno sviluppate	165,00	2012	153,00			Il dato verrà quantificato a seguito della realizzazione degli interventi, in quanto l'evoluzione dell'indicatore è significativamente influenzata dal completamento delle progettualità finanziate a valere sul Programma.
1.1-5	Indice del traffico merci su ferrovia (Merci in ingresso ed in uscita per ferrovia - tonnellate per cento abitanti)	Rapporto T/100 abitanti	Meno sviluppate	11,80	2010	23,60			Per tale indicatore non sono disponibili aggiornamenti da parte del Sistema Statistico nazionale.
OT7-1	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale	Teq CO2/1000	Meno sviluppate	24.430,00	2010	21.254,00			Per tale indicatore non sono disponibili aggiornamenti da parte del Sistema Statistico nazionale.

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.1-1	Capacità potenziale treni/giorno (Napoli-Bari)						
1.1-2	Tempi effettivi di percorrenza (Napoli-Bari)						
1.1-3	Capacità potenziale treni/giorno (Catania-Palermo)						
1.1-4	Tempi effettivi di percorrenza (Catania-Palermo)						
1.1-5	Indice del traffico merci su ferrovia (Merci in ingresso ed in uscita per ferrovia - tonnellate per cento abitanti)						
OT7-1	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale						

Asse prioritario	I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T
Priorità d'investimento	7a - Sostenere uno spazio multimodale unico di trasporto europeo, investendo nella rete RTE-T
Obiettivo specifico	1.2 - Ottimizzazione del traffico aereo (Cfr. RA 7.5)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
1.2-1	Minuti di ritardo traffico aereo (causa ENAV)	Minuti	Meno sviluppate	0,00	2012	0,00			Il dato verrà quantificato a seguito della realizzazione degli interventi.
OT7-2	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale	Teq CO2/1000	Meno sviluppate	24.430,00	2010	21.254,00			Per tale indicatore non sono disponibili aggiornamenti da parte del Sistema Statistico nazionale.

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1.2-1	Minuti di ritardo traffico aereo (causa ENAV)						
OT7-2	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale						

Asse prioritario	II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 7b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	di	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	di	Meno sviluppate	8.869,00			0,00	0,00	0,00	Nel PON approvato nel 2018 tale indicatore è stato eliminato dal set di indicatori di output, in quanto non è configurabile come indicatore di output bensì di risultato. Infatti, un singolo intervento potrebbe non essere correlabile, in modo efficace, con una diminuzione di emissioni di CO2. Inoltre tale indicatore non è presente nell'elenco degli indicatori comuni di output (allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013).
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	di	Meno sviluppate	8.869,00			0,00	0,00	0,00	Nel PON approvato nel 2018 tale indicatore è stato eliminato dal set di indicatori di output, in quanto non è configurabile come indicatore di output bensì di risultato. Infatti, un singolo intervento potrebbe non essere correlabile, in modo efficace, con una diminuzione di emissioni di CO2. Inoltre tale indicatore non è presente nell'elenco degli indicatori comuni di output (allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013).
F	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero		Meno sviluppate	4,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore.
S	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero		Meno sviluppate	4,00			0,00	0,00	0,00	Risultano già selezionati tre progetti che contribuiscono a tale indicatore.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali
Obiettivo specifico	2.2 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali (Cfr. R.A. 7.3)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
2.2-1	Traffico stradale monitorato da piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità	%	Meno sviluppate	0,00	2011	6,00			Non si rilevano risultati non essendo avviato/completato alcun intervento
2.2-2	Traffico ferroviario monitorato da piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità	%	Meno sviluppate	41,22	2014	65,00			Non si rilevano risultati non essendo avviato/completato alcun intervento
OT7-4	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale	Teq CO2/1000	Meno sviluppate	24.430,00	2010	21.254,00			Per tale indicatore non sono disponibili aggiornamenti da parte del Sistema Statistico nazionale.

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.2-1	Traffico stradale monitorato da piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità						
2.2-2	Traffico ferroviario monitorato da piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità						
OT7-4	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale						

Asse prioritario	II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Priorità d'investimento	7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - II / 7c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	150.415,00			0,00	0,00	0,00	Nel PON approvato nel 2018 tale indicatore è stato eliminato dal set di indicatori di output, in quanto non è configurabile come indicatore di output bensì di risultato. Infatti, un singolo intervento potrebbe non essere correlabile, in modo efficace, con una diminuzione di emissioni di CO2. Inoltre tale indicatore non è presente nell'elenco degli indicatori comuni di output (allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013).
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	150.415,00			0,00	0,00	0,00	Nel PON approvato nel 2018 tale indicatore è stato eliminato dal set di indicatori di output, in quanto non è configurabile come indicatore di output bensì di risultato. Infatti, un singolo intervento potrebbe non essere correlabile, in modo efficace, con una diminuzione di emissioni di CO2. Inoltre tale indicatore non è presente nell'elenco degli indicatori comuni di output (allegato I del Regolamento (UE) n. 1301/2013).
F	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	mq	Meno sviluppate	519.800,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore.
S	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	mq	Meno sviluppate	519.800,00			0,00	0,00	0,00	Risultano già selezionati 2 progetti che contribuiscono a tale indicatore. Non è ancora misurabile il completamento di superfici di intervento.
F	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	m	Meno sviluppate	2.458,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore. Si segnala che nel nuovo PON approvato nel 2018 il target indicato è ridotto di ca. il 50%
S	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	m	Meno sviluppate	2.458,00			0,00	0,00	0,00	Risultano già selezionati 3 progetti che contribuiscono a tale indicatore. Non è ancora misurabile il completamento di metri di lunghezza di intervento-
F	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	mc	Meno sviluppate	5.927.000,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore. Si segnala che nel nuovo PON approvato nel 2018 il target indicato è ridotto di ca. il 20%.
S	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	mc	Meno sviluppate	5.927.000,00			2.000,00	0,00	0,00	In merito al valore realizzato al 31.12.2017, il dato è riferito all'intervento riguardante il dragaggio del Porto di Taranto (Interventi per il dragaggio di 2,3 Mmc di sedimenti in area Molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del Porto di Taranto)
F	2.1-4	Lunghezza opere portuali di sbarramento nuove o riqualificate	m	Meno sviluppate	4.876,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore. Si segnala che nel nuovo PON approvato nel 2018 il target indicato è ridotto di ca. il 60%
S	2.1-4	Lunghezza opere portuali di	m	Meno	4.876,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni selezionate che contribuiscono a tale indicatore.

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
		sbarramento nuove o riqualificate		sviluppate							Si segnala che nel nuovo PON approvato nel 2018 il target indicato è ridotto di ca. il 60%
F	2.1-5	Porti/Interporti - lunghezza raccordi ferroviari/binari	m	Meno sviluppate	24.400,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore.
S	2.1-5	Porti/Interporti - lunghezza raccordi ferroviari/binari	m	Meno sviluppate	24.400,00			0,00	0,00	0,00	Sono già selezionati 3 progetti che contribuiscono a tale indicatore.
F	2.1-6	Porti/Interporti - lunghezza raccordi stradali	m	Meno sviluppate	13.100,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore.
S	2.1-6	Porti/Interporti - lunghezza raccordi stradali	m	Meno sviluppate	13.100,00			0,00	0,00	0,00	Sono già selezionati 2 progetti che contribuiscono a tale indicatore.
F	2.1-8	Punti di accesso attrezzati tramite Sportello unico doganale integrato con National Maritime Single window (direttiva nr. 65/2010)	Numero	Meno sviluppate	5,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore.
S	2.1-8	Punti di accesso attrezzati tramite Sportello unico doganale integrato con National Maritime Single window (direttiva nr. 65/2010)	Numero	Meno sviluppate	5,00			0,00	0,00	0,00	E' già selezionato un progetto che contribuisce a tale indicatore.
F	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero	Meno sviluppate	8,00			0,00	0,00	0,00	Non risultano operazioni terminate che contribuiscono a tale indicatore.
S	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero	Meno sviluppate	8,00			0,00	0,00	0,00	Sono già selezionati 6 progetti che contribuiscono a tale indicatore.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-4	Lunghezza opere portuali di sbarramento nuove o riqualificate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-4	Lunghezza opere portuali di sbarramento nuove o riqualificate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-5	Porti/Interporti - lunghezza raccordi ferroviari/binari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-5	Porti/Interporti - lunghezza raccordi ferroviari/binari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-6	Porti/Interporti - lunghezza raccordi stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-6	Porti/Interporti - lunghezza raccordi stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.1-8	Punti di accesso attrezzati tramite Sportello unico doganale integrato con National Maritime Single window (direttiva nr. 65/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	2.1-8	Punti di accesso attrezzati tramite Sportello unico doganale integrato con National Maritime Single window (direttiva nr. 65/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Priorità d'investimento	7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Obiettivo specifico	2.1 - Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale (Cfr. R.A. 7.2)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
2.1-1	Traffico container nei principali porti	TEU	Meno sviluppate	4.115.100,00	2013	4.423.700,00	3.546.354,00		Valore aggiornato in base alla rilevazione Assoporti al 2017
2.1-2	Tempo medio di sdoganamento	HH	Meno sviluppate	16,00	2014	8,00	13,00		Il valore indicato si riferisce all'annualità 2015, ultimo dato disponibile. Si fa presente, inoltre, che a seguito di un aggiornamento della serie storica il valore di baseline dell'indicatore è stato modificato e risulta pari a 14,10.
2.1-3	Merce nel complesso della navigazione per regione di sbarco e imbarco	T/1000	Meno sviluppate	174.588,00	2013	187.682,00	164.300,00		L'ultima rilevazione ISTAT disponibile si riferisce all'annualità 2016 (Banca dati Trasporto marittimo).
2.1-4	Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - contenitori	T/1000	Meno sviluppate	7.145,00	2013	7.681,00	11.791,00		L'ultima rilevazione ISTAT disponibile si riferisce all'annualità 2016 (Banca dati Trasporto marittimo).
2.1-5	Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - altri tipi di carico (rinfusa liquida, rinfusa solida, ro-ro, altro carico)	T/1000	Meno sviluppate	66.963,00	2013	71.985,00	64.946,00		L'ultima rilevazione ISTAT disponibile si riferisce all'annualità 2016 (Banca dati Trasporto marittimo). Si fa presente, inoltre, che a seguito di un aggiornamento della serie storica il valore di baseline dell'indicatore risulta pari a 66.258 T/1000
2.1-6	Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti	n.d.	Meno sviluppate			0,00	41,00		Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018. In merito al valore realizzato al 31.12.2017 il dato è parziale e riferito solo alle regioni Campania e Puglia. Il valore relativo alle regioni Calabria e Sicilia non è stato pubblicato in ragione degli obblighi di riservatezza, mentre per la Basilicata non è disponibile.
OT7-3	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale	Teq CO2/1000	Meno sviluppate	24.430,00	2010	21.254,00			Per tale l'indicatore non sono disponibili aggiornamenti da parte del Sistema Statistico nazionale.

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2.1-1	Traffico container nei principali porti	3.804.306,00		3.467.374,00		3.953.892,00	
2.1-2	Tempo medio di sdoganamento	13,00		13,00		14,10	
2.1-3	Merce nel complesso della navigazione per regione di sbarco e imbarco	164.300,00		161.550,00		168.108,00	
2.1-4	Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco -contenitori	1.179.100,00		9.372,00		9.689,00	
2.1-5	Merce in navigazione di cabotaggio per tipo di carico e porto di sbarco e imbarco - altri tipi di carico (rinfusa liquida, rinfusa solida, ro-ro, altro carico)	6.494.600,00		67.242,00		71.402,00	
2.1-6	Traffico ferroviario merci generato da porti e interporti	41,20		51,60			

OT7-3	Emissioni di gas a effetto serra causato da trasporto stradale						
-------	--	--	--	--	--	--	--

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - III

Asse prioritario						III - Assistenza Tecnica					
(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2017 Totale	2017 Uomini	2017 Donne	Osservazioni
F	3.1-1	Servizi di assistenza tecnica	Numero					2,00	0,00	0,00	In merito al valore realizzato al 31.12.2017 il dato è riferito a due servizi di assistenza tecnica già completati e inerenti le attività di avvio della programmazione 14-20.
S	3.1-1	Servizi di assistenza tecnica	Numero					2,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018. In merito al valore realizzato al 31.12.2017 il dato è riferito a due servizi di assistenza tecnica già completati e inerenti le attività di avvio della programmazione 14-20.
F	3.1-2	Eventi e incontri di partenariato	Numero					0,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018.
S	3.1-2	Eventi e incontri di partenariato	Numero					8,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018. Il valore realizzato al 31.12.2017 è riferito a due interventi in corso di esecuzione : Servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e Spese generali CdS e altri incontri istituzionali.
F	3.1-3	Prodotti informativi e pubblicitari	Numero					0,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018.
S	3.1-3	Prodotti informativi e pubblicitari	Numero					26,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018. Il valore realizzato al 31.12.2017 è riferito all'intervento riguardante il Servizio di informazione e comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.
F	3.1-4	Prodotti della valutazione	Numero					0,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018.
S	3.1-4	Prodotti della valutazione	Numero					0,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018.
F	3.1-5	Equivalenti tempo pieno	a	Numero				0,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018.
S	3.1-5	Equivalenti tempo pieno	a	Numero				0,00	0,00	0,00	Il valore target di questo indicatore è stato quantificato nel nuovo PON approvato nel 2018. Sono in corso 7 collaborazioni.

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	3.1-1	Servizi di assistenza tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	3.1-1	Servizi di assistenza tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	3.1-2	Eventi e incontri di partenariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	3.1-2	Eventi e incontri di partenariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	3.1-3	Prodotti informativi e pubblicitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	3.1-3	Prodotti informativi e pubblicitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	3.1-4	Prodotti della valutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	3.1-4	Prodotti della valutazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F	3.1-5	Equivalenti a tempo pieno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S	3.1-5	Equivalenti a tempo pieno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	III - Assistenza Tecnica
Obiettivo specifico	3 - Garantire il buon funzionamento di tutte le fasi dei macro processi gestionali: preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di reti, risoluzione di reclami, controllo e audit

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica - III / 3

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2017 Totale	2017 Qualitativo	Osservazioni
3.1-1	Indice di capacità attuativa	%		12,60	2013	70,00	5,00		Il valore indicato è il risultato del rapporto tra gli interventi completati e quelli ammessi a finanziamento al 31.12.2017.
3.1-2	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR-TV	%		80,20	2013	88,00			L'indicatore non è attualmente valorizzabile in quanto nel 2017 non è ancora stata avviata la campagna media.
3.1-3	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR - Radio	%		21,00	2013	23,00			L'indicatore non è attualmente valorizzabile in quanto nel 2017 non è ancora stata avviata la campagna media.
3.1-4	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR – Impiantistica esterna	%		82,00	2013	90,00			L'indicatore non è attualmente valorizzabile in quanto nel 2017 non è ancora stata avviata la campagna media.
3.1-5	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR – Internet	%		43,00	2013	50,00			L'indicatore non è attualmente valorizzabile in quanto nel 2017 non è ancora stata avviata la campagna media.

ID	Indicatore	2016 Totale	2016 Qualitativo	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3.1-1	Indice di capacità attuativa	0,00		0,00		0,00	
3.1-2	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR-TV						
3.1-3	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR - Radio						
3.1-4	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR –Impiantistica esterna						
3.1-5	Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area LDR –Internet						

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
------------	---

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2017 Cum totale	2017 Cum uomini	2017 Cum donne	2017 Totale annuo	2017 Totale annuo uomini	2017 Totale annuo donne
I	O	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	FESR	Meno sviluppate	83,00					
I	O	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	km	FESR	Meno sviluppate	83,00					
I	F	F.1	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	49.669.417,01					
I	I	1.1-1	Lavori avviati in km per linee ferroviarie ricostruite o rinnovate TEN-T	km	FESR	Meno sviluppate	83,00					
II	F	F.2	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00					
II	I	2.1-1	Lavori avviati per mq di piazzali, aree logistiche, banchine - superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Meno sviluppate	0,00					
II	I	2.1-2	Lavori avviati per m di accosti aggiuntivi o riqualificati	m	FESR	Meno sviluppate	0,00					
II	I	2.1-3	Lavori avviati per mc di materiale rimosso (dragaggi)	mc	FESR	Meno sviluppate	2.000,00					
II	I	2.12	Lavori avviati per numero di applicativi e sistemi informatici	Numero	FESR	Meno sviluppate	1,00					
II	O	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	mq	FESR	Meno sviluppate	0,00					
II	O	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	m	FESR	Meno sviluppate	0,00					
II	O	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	mc	FESR	Meno sviluppate	2.000,00					
II	O	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	2016 Cum totale	2015 Cum totale	2014 Cum totale	Osservazioni
I	O	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
I	O	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	km	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
I	F	F.1	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	Il target finanziario di spesa al 2018 è stato modificato nella nuova versione del PON 2018 (Decisione CE C(2018)1144 del 21.02.2018).
I	I	1.1-1	Lavori avviati in km per linee ferroviarie ricostruite o rinnovate TEN-T	km	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	Si segnala che l'indicatore in oggetto è stato rivisto e approvato nella nuova versione del PON 2018 (Decisione CE C(2018)1144 del 21.02.2018) modificando l'unità di misura in " numero " .
II	F	F.2	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	Il target finanziario di spesa al 2018 è stato modificato nella nuova versione del PON 2018 (Decisione CE C(2018)1144 del 21.02.2018).
II	I	2.1-1	Lavori avviati per mq di piazzali, aree logistiche, banchine - superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	Si segnala che l'indicatore in oggetto è stato rivisto e approvato nella nuova versione del PON 2018 (Decisione CE C(2018)1144 del 21.02.2018) modificando l'unità di misura in " numero " .
II	I	2.1-2	Lavori avviati per m di accosti aggiuntivi o riqualificati	m	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	Si segnala che l'indicatore in oggetto è stato rivisto e approvato nella nuova versione del PON 2018 (Decisione CE C(2018)1144 del 21.02.2018) modificando l'unità di misura in " numero " .
II	I	2.1-3	Lavori avviati per mc di materiale rimosso (dragaggi)	mc	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	Si segnala che l'indicatore in oggetto è stato rivisto e approvato nella nuova versione del PON 2018 (Decisione CE C(2018)1144 del 21.02.2018) modificando l'unità di misura in " numero " .
II	I	2.12	Lavori avviati per numero di applicativi e sistemi informatici	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
II	O	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	mq	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
II	O	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	m	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
II	O	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	mc	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	
II	O	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero	FESR	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
I	O	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	FESR	Meno sviluppate	0			171,70		
I	O	CO12a	Ferrovie: Lunghezza totale delle linee ferroviarie ricostruite o rinnovate di cui: TEN-T	km	FESR	Meno sviluppate	0			171,70		
I	F	F.1	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	354765801			1.094.956.176,00		
I	I	1.1-1	Lavori avviati in km per linee ferroviarie ricostruite o rinnovate TEN-T	km	FESR	Meno sviluppate	120,2			171,70		
II	F	F.2	Spesa certificata	€	FESR	Meno sviluppate	184745832			684.243.823,00		
II	I	2.1-1	Lavori avviati per mq di piazzali, aree logistiche, banchine - superficie oggetto di intervento	mq	FESR	Meno sviluppate	363.860,00			519.800,00		
II	I	2.1-2	Lavori avviati per m di accosti aggiuntivi o riqualificati	m	FESR	Meno sviluppate	1.720,00			2.458,00		
II	I	2.1-3	Lavori avviati per mc di materiale rimosso (dragaggi)	mc	FESR	Meno sviluppate	4.148.900,00			5.927.000,00		
II	I	2.12	Lavori avviati per numero di applicativi e sistemi informatici	Numero	FESR	Meno sviluppate	8			12,00		
II	O	2.1-1	Superficie oggetto di intervento (piazzali, aree logistiche, banchine)	mq	FESR	Meno sviluppate	0			519.800,00		
II	O	2.1-2	Lunghezza degli accosti aggiuntivi o riqualificati	m	FESR	Meno sviluppate	0			2.458,00		

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
II	O	2.1-3	Materiale rimosso (dragaggi)	mc	FESR	Meno sviluppate	0			5.927.000,00		
II	O	2.2-2	Applicativi e sistemi informatici	Numero	FESR	Meno sviluppate	0			12,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa ammissibile pubblica delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	1.094.956.176,00	75,00	1.048.279.820,05	95,74%	1.048.279.820,05	55.121.637,00	5,03%	26
II	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	684.243.824,00	75,00	238.529.385,89	34,86%	238.529.385,89	4.452.588,88	0,65%	17
III	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	64.533.334,00	75,00	31.022.830,05	48,07%	31.022.830,05	799.307,40	1,24%	13
Totale	FESR	Meno sviluppate		1.843.733.334,00	75,00	1.317.832.035,99	71,48%	1.317.832.035,99	60.373.533,28	3,27%	56
Totale generale				1.843.733.334,00	75,00	1.317.832.035,99	71,48%	1.317.832.035,99	60.373.533,28	3,27%	56

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate	024	01	07	07	07		12	IT	651.672.458,20	651.672.458,20	15.345.870,00	13
I	FESR	Meno sviluppate	025	01	07	07	07		12	IT	342.745.064,23	342.745.064,23	39.775.767,00	5
I	FESR	Meno sviluppate	044	01	07	07	07		12	IT	53.862.297,62	53.862.297,62	0,00	8
II	FESR	Meno sviluppate	035	01	07	07	07		12	IT	78.684.131,84	78.684.131,84	4.452.588,88	3
II	FESR	Meno sviluppate	039	01	07	07	07		12	IT	105.119.397,93	105.119.397,93	0,00	5
II	FESR	Meno sviluppate	044	01	07	07	07		12	IT	54.725.856,12	54.725.856,12	0,00	9
III	FESR	Meno sviluppate	121	01	07	07			18	IT	18.701.670,55	18.701.670,55	799.307,40	9
III	FESR	Meno sviluppate	122	01	07	07			18	IT	3.192.992,16	3.192.992,16	0,00	3
III	FESR	Meno sviluppate	123	01	07	07			18	IT	9.128.167,34	9.128.167,34	0,00	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	I	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	II	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	III	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
I	0,00		0,00	
II	0,00		0,00	
III	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

A seguito della procedura di evidenza pubblica (pubblicazione bando aprile 2016 / termine presentazione offerte giugno 2016 / aggiudicazione luglio 2017), il Servizio di Valutazione Indipendente del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 è stato affidato all'ATI Ecorys UK Limited /Università Commerciale L. Bocconi-CERTeT e l'avvio delle attività è avvenuto il 17.07.2017..

Il primo semestre del Servizio è stato caratterizzato, dall'elaborazione degli strumenti volti alla pianificazione metodologica e operativa riguardante tutto l'arco di svolgimento del Servizio e, successivamente, dall'avvio degli approfondimenti e dalle valutazioni di carattere trasversale individuate come prioritarie nell'ambito del Piano Operativo annuale. Tra di esse, in risposta a un'istanza di approfondimento espressamente sollecitata in sede di Comitato di Sorveglianza dalla Commissione europea, è emersa la necessità di accompagnare il processo di modifica del PON con un'analisi dedicata.

Sotto il profilo metodologico, si è ritenuto utile fare riferimento alle indicazioni e alla prassi consolidatesi nel precedente periodo 2007-2013. In seguito all'analisi di una prima ipotesi di revisione del PON e di incontri con l'Autorità di Gestione e i Servizi di Assistenza Tecnica, è stato formulato un giudizio complessivamente positivo sulla completezza delle informazioni presentate a sostegno della proposta di modifica, si sono tuttavia individuati alcuni spazi di miglioramento riguardanti principalmente una maggiore organicità dei contenuti. Come contributo valutativo e nella logica di una virtuosa interazione tra programmazione e valutazione, si è dunque proceduto a integrare le analisi riguardanti: i cambiamenti socioeconomici significativi; le evoluzioni del quadro programmatico; l'avanzamento nell'implementazione del programma. Si è inoltre provveduto alla valutazione sugli effetti attesi delle modifiche proposte in termini strategici e dal punto di vista del conseguimento degli obiettivi, anche trasversali, e alla formulazione di alcune considerazioni conclusive e di suggerimenti (Valutazione della proposta di modifica del PON – settembre 2017).

Il Valutatore ha inoltre partecipato attivamente al processo negoziale con la Commissione europea e a seguito dell'elaborazione di una nuova versione della Relazione di accompagnamento alla proposta di modifica è stato aggiornato il documento di valutazione (Valutazione della proposta di modifica del PON – ottobre 2017). Gli esiti della valutazione della proposta di modifica sono così riassunti:

- le proposte di modifica sono state complessivamente valutate come debitamente motivate. Si è individuato un possibile ambito di miglioramento nell'esposizione dei contenuti per ciò che attiene, in particolare, alla riconduzione delle revisioni a ragioni derivanti da effettive evoluzioni intervenute nel contesto di attuazione e da criticità emerse nella fase di avvio, rispetto invece alla riparazione di errori commessi nella stesura del PO o a un'attività di "manutenzione" del documento di programmazione a distanza di due anni dalla sua approvazione;
- a tal fine si è provveduto a restituire una sintetica descrizione delle principali evoluzioni intervenute e, con riferimento alla dimensione strategica, è emerso che:
 - la proposta di modifica si configura come un semplice rafforzamento di alcune linee strategiche la cui contenuta entità, in termini finanziari, si pone in modo coerente allo stato di avanzamento del Programma con specifico riferimento al processo di selezione degli

interventi afferenti ai diversi Assi e Linee d'Azione. Tale quadro, in particolare, è caratterizzato da un ritardo nell'implementazione di alcune Linee dell'Asse II giustificato dalla complessità del meccanismo partenariale attivato e dagli effetti di alcune modifiche di carattere normativo;

- le significative evoluzioni del contesto normativo e programmatico, nella linea tracciata contestualmente alla stesura dell'Accordo di Partenariato e del PO, consolidano il superamento della frammentazione degli strumenti programmatici in un quadro di indirizzi unitario che rafforza la strategia del Programma e la affianca con ulteriori strumenti trasversali e settoriali in grado, si auspica, di amplificarne gli effetti;
- i più recenti dati di carattere macroeconomico e trasportistico delineano un quadro di positiva espansione che, tuttavia, mantiene quei caratteri di squilibrio territoriale che motivano la strategia del PON
- con riferimento, invece, alla revisione del sistema di indicatori è emerso che:
 - le esigenze di modifica e integrazioni all'attuale sistema di indicatori del Programma investono una parte significativa del set individuato in fase di programmazione. Tale situazione trova ragioni anche nella particolarità del settore di intervento che, sotto il profilo della disponibilità degli indicatori, è stato riconosciuto a livello di Accordo di Partenariato come storicamente problematico e, conseguentemente, come territorio di sfida e sperimentazione per il un progressivo miglioramento nella misurazione degli effetti degli investimenti;
 - le modifiche, a conferma dell'attualità della strategia, più che l'aspetto definitorio interessano in larga parte la quantificazione dei target degli indicatori di output, mentre gli indicatori di risultato atti a esprimere "la direzione in cui si mobilita il Programma e l'intensità dello sforzo" non subiscono significative revisioni;
 - le motivazioni alla base della revisione degli indicatori sono perlopiù relative a elementi non direttamente collegati con la proposta di riprogrammazione, ma fanno riferimento a: errori nelle stime operate in fase di programmazione; perfezionamento delle stesse stime in virtù di quanto emerso in fase di selezione dei progetti e, in misura minore, a evoluzioni intervenute nel contesto programmatico. In questo senso la revisione dei target, pur coerente con la diversa intensità di intervento prevista, non rappresenta pienamente una misura dell'impatto atteso della modifica del Programma;
 - le azioni già intraprese e le ipotesi di revisione allo studio appaiono complessivamente coerenti con le criticità emerse, con le indicazioni regolamentari e gli orientamenti in materia di indicatori, nella direzione di una semplificazione e una maggiore rappresentatività delle azioni finanziate;
 - le modifiche proposte ai target per la verifica dell'efficacia dell'attuazione sono motivate da errori commessi in fase di stesura del PO e si collocano in un quadro nazionale che presenta problematiche diffuse anche in ragione dell'innovatività delle disposizioni regolamentari. La proposta di revisione delineata per tali target si è ritenuta coerente con le disposizioni regolamentari in materia e, in particolare, con quanto disposto dall'Allegato II, paragrafo 5, del Reg. 1303/2013 e dall'art 5, lettera 6 del Regolamento (UE) 215/2014.

Nel periodo considerato sono inoltre stati avviati alcuni approfondimenti che saranno portati a compimento nel corso del 2018, tra cui uno orientato al rafforzamento - tramite lo sviluppo di modelli valutativi dedicati - della capacità previsionale sull'avanzamento realizzativo e di spesa degli interventi. Tali modelli si propongono come un affinamento degli strumenti già sviluppati nel precedente periodo di programmazione attraverso l'uso di tecniche quali-quantitative di valutazione multicriteria, in cui il dato procedurale e quello finanziario concorrono alla formulazione di un giudizio sullo stato di avanzamento degli interventi e sull'affidabilità delle previsioni inerenti la positiva conclusione entro i tempi

programmati. In merito alle analisi riguardanti l'avanzamento finanziario e le previsioni di spesa si utilizzeranno inoltre tecniche di benchmarking rispetto a profili di spesa ottenuti avvalendosi dei modelli statistici elaborati dall'UVER in seno alle attività di monitoraggio sui tempi di attuazione delle opere pubbliche. Alcuni primi esiti delle analisi sono stati restituiti nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 6.12.2017.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel solco delle attività intraprese in fase di *start up* del Programma, già descritte nella precedente relazione, nel corso del 2017, l'azione di *governance* ha mirato a perseguire un duplice scopo: da un lato, l'implementazione di azioni rivolte a traghettare il Programma verso la piena operatività e, dall'altro, la definizione di solide basi per conseguire un'accelerazione della spesa. Obiettivi, dunque, portati avanti, *in primis*, tramite il completamento della definizione del parco progetti, infatti, alla data della presente relazione, come anticipato, è stato impegnato ca. il 70% della dotazione finanziaria del PON. Risultato senz'altro positivo che, tuttavia, deve essere temperato con gli elementi che hanno inciso sulle realizzazioni. Infatti, il dato sulla spesa certificata (45,99 Mln€), oltre a scontare i tempi fisiologici sottesi all'espletamento delle procedure amministrative e di controllo previste dal SIGECO, anche rispetto alle verifiche dei competenti organi di controllo, è influenzato da una minore *performance* dell'Asse II. L'Asse, infatti ha scontato un lungo percorso dei Tavoli ALI, cui l'AdG ha fatto fronte avviando un'attività di pre-istruttoria delle proposte progettuali provenienti dai Tavoli ALI. Vale la pena sottolineare che la dilatazione dei tempi dovuti allo svolgimento delle attività dei Tavoli ALI è più che ricompensato da un ravvivato dialogo tra Amministrazione Centrale e Regioni.

Sono poi allo studio iniziative volte a saturare la restante disponibilità finanziaria che verranno, presumibilmente, portate a compimento nel 2018. Tali azioni, insieme con l'avvenuto rafforzamento della pianificazione strategica, intrapreso con la riprogrammazione, permetteranno di raggiungere, nelle prossime annualità, i previsti target di spesa.

Verso tale direzione convergono, dunque, gli sforzi delle Autorità del Programma che si muovono, altresì, su ambiti trasversali quali il perfezionamento delle procedure amministrative, il rafforzamento delle competenze, nonché il consolidamento dell'interazione dei rapporti con gli altri Organismi istituzionali ed i beneficiari coinvolti, tramite una maggiore condivisione delle informazioni e delle scelte intraprese.

Più nello specifico, in termini di ottimizzazione delle procedure, è stata realizzata un'attività di affinamento dei processi amministrativi e degli strumenti operativi sottesi al Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), in modo da meglio calibrarli sui flussi gestionali ed informativi, ormai a regime. In particolare, da rilevare il potenziamento delle verifiche di gestione mediante il consolidamento della *check list*, l'incremento delle unità dedicate ai controlli, oltre all'attivazione dei processi informatici di rendicontazione e di verifica grazie al pieno funzionamento del nuovo sistema informativo. Tale attività ha avuto termine nel mese di ottobre con l'adozione delle versioni aggiornate del SIGECO e MOP AdG (v. 6 del 3.10.2017) e MOP AdC (v. 4 del 19.09.2017) e relativi allegati, pubblicati nella sezione dedicata del sito del PON <http://ponir.mit.gov.it/>.

In tale ambito, si segnala l'azione di rafforzamento del rapporto tra AdG e Beneficiari mediante la revisione delle Convenzioni, che hanno introdotto elementi migliorativi in termini di corresponsabilità e di collaborazione nel perseguimento degli obiettivi dei singoli interventi e dei target di Programma.

Al contempo, per quanto riguarda gli aspetti legati all'attuazione e al rafforzamento delle competenze, si è agito, a diversi livelli, attivando *expertise* esterne e realizzando azioni formative, sia interne

all'Amministrazione con riguardo a tematiche inerenti le innovazioni procedurali intervenute, che esterne, ovvero rivolte ai Beneficiari, per favorire un maggior presidio delle operazioni, per esempio attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione. Tra le forme di monitoraggio avviate, una elevata attenzione è stata dedicata al monitoraggio ambientale su impulso dell'AdG. A tale scopo nel maggio 2017 è stata attivata una "Task Force Ambiente" costituita da esperti dedicati ed è stato istituito il Tavolo Tecnico di Monitoraggio Ambientale del PON, come previsto nel rapporto ambientale della VAS del Programma, all'interno del quale svolge un ruolo di primaria importanza il MATTM nella sua duplice funzione di Autorità Ambientale e di Autorità competente per la VAS. Gli obiettivi principali del monitoraggio ambientale, per il quale sono stati promossi anche vari incontri con i Beneficiari oltre che con il Tavolo Tecnico, sono infatti l'individuazione degli effetti del Programma sull'Ambiente e la verifica del grado di perseguimento degli obiettivi di sostenibilità del PON come contributo alla strategia dell'Unione per una crescita sostenibile. Le attività di monitoraggio, i soggetti coinvolti e gli strumenti informativi a supporto del monitoraggio stesso sono descritte nel dettaglio nel Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con il Tavolo Tecnico e da approvare nel febbraio 2018.

Per quanto riguarda gli aspetti legati all'attuazione e alla capacità di spesa si richiama anche la già citata collaborazione con JASPERS Advisory, in riferimento alle analisi relative ai GP del PON Infrastrutture e Reti.

Il quadro fornito conferma, quindi, che le Strutture di gestione continuano ad operare nel consolidare le fondamenta di una *governance* efficiente ed efficace, capace di contribuire al rapido superamento dei ritardi e delle debolezze rilevati in fase di avvio del Programma, ancorché legati alle complessità gestionali sottese all'avvicendamento dei due cicli programmatici 2007-2013 e 2014-2020. A tale proposito, si sottolinea la proficua collaborazione tra le Autorità del Programma, con la Commissione europea e l'Agenzia di Coesione Territoriale formalizzata durante i Comitati di Sorveglianza (CdS febbraio, giugno e dicembre) e le relative sedute tecniche, nonché nei periodici incontri bilaterali (aprile e settembre). Inoltre in termini di conseguimento degli obiettivi di Programma del 2018, "N+3" e *performance*, l'avanzamento del PON sembra confermare la conseguibilità dei target. Si ricorda infatti che la spesa attestata, monitorata a sistema nel 2017, supera gli obiettivi di avanzamento citati. In termini di obiettivi di output e di risultato, anche in rispetto alla riprogrammazione presentata nel 2017, gli stessi sono rispondenti all'avanzamento del PON. A riguardo, utile segnalare, infatti, che gli indicatori di output sottesi alla verifica del Performance Framework, "*Lavori avviati per linee ferroviarie ricostruite o rinnovate*" e "*Piazzali, Aree Logistiche, Banchine, Superficie oggetto di intervento*" registrano, già al 31.12.2017, il superamento dei rispettivi target; non distanti dai valori da raggiungere al 2018 anche i restanti indicatori ("*Accosti aggiuntivi o riqualificati*"; "*Operazioni avviate per materiale rimosso*"; "*Applicazioni avviate per applicativi e sistemi informatici*").

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Opzionale - non ci sono azioni correttive

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
Metaponto - Sibari - Paola (Bivio S. Antonello): Fase prioritaria	2016IT16RFMP002	Notifica/presentazione alla CE prevista	150.381.000,00	103.695.587,00	2015, Q4	8-set-2017	2015, Q4	2017, Q1		26,00	Edilizia	Ferrovie ricostruite e/o ristrutturate	8-mag-2013	Fase 2 - Progetto di completamento derivante da PON "Reti e Mobilità 2007-2013"
Potenziamento della linea Catania-Palermo		Ritirato ed eliminato dal PO	0,00	0,00	2016, Q3		2018, Q4	2022, T2		0,00	Edilizia	n.d.	30-mag-2018	L'intervento non è incluso all'interno del PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020. Trattasi di errore materiale in sede di redazione del PON, vedi paragrafi successivi. Pertanto, i campi obbligatori della tabella non sono stati implementati o sono stati valorizzati pari a zero.
Potenziamento tecnologico nodo di Napoli		Ritirato e mantenuto nel PO come progetto non compreso tra i grandi progetti	0,00	0,00	2015, Q4		2015, Q4	2017, Q1		0,00	Edilizia	n.d.	30-mag-2018	L'intervento non è ricompreso all'interno della fattispecie di GP, in quanto i costi ammissibili sono inferiori alla soglia di 75,00 Mln€, di cui all'art 100 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Pertanto, i campi obbligatori della tabella non sono stati implementati o sono stati valorizzati pari a zero.
Raddoppio Bari - S. Andrea Bitetto	2016IT16RFMP003	Notifica/presentazione alla CE prevista	478.581.000,00	96.340.478,00	2015, Q4	23-gen-2018	2015, Q4	2016, Q2		0,00	Edilizia	Ferrovie ricostruite e/o ristrutturate	15-ott-2008	Fase 2 - Progetto di completamento derivante da PON "Reti e Mobilità 2007-2013"
Raddoppio Palermo-Messina - Tratta Fiumetorto-Ogliastro	2017IT16RFMP010	Notifica/presentazione alla CE prevista	1.634.716.000,00	143.555.559,00	2015, Q4	23-nov-2017	2015, Q4	2016, Q3		0,00	Edilizia	Ferrovie ricostruite e/o ristrutturate	20-set-1994	Fase 2 - Progetto di completamento derivante da PON "Reti e Mobilità 2007-2013"
Velocizzazione Catania-Siracusa - Tratta BicoCCA-Targia	2016IT16RFMP005	Notifica/presentazione alla CE prevista	132.000.000,00	82.816.962,00	2015, Q4	5-ott-2017	2015, Q4	2018, Q1		10,00	Edilizia	Ferrovie ricostruite e/o ristrutturate	7-ott-2015	Fase 2 - Progetto di completamento derivante da PON "Reti e Mobilità 2007-2013"

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Nel 2017 è stata approvata la revisione del PON (prot.4420 del 04.05.2017) per il ri-allineamento della tab. 27 - "Elenco dei Grandi Progetti" all'effettivo parco interventi GP del PON. Nonostante l'approvazione dai Servizi della CE, il sistema SFC non restituisce ancora l'elenco completo dei GP, per cui si riporta di seguito l'aggiornamento:

- **Metaponto-Sibari-Paola:** dettaglio in Tab. 12;
- **Bari-S.Andrea Bitetto:** dettaglio in Tab. 12;
- **Raddoppio Fiumetorto-Ogliastrillo:** dettaglio in Tab. 12;
- **Velocizzazione Bicocca-Targia:** dettaglio in Tab. 12;
- **Potenziamento del di Napoli:** Non è ricompreso tra la fattispecie di GP, in quanto il costo è inferiore alla soglia di 75,00 Mln€: presente nella Tab.12;
- **Nodo Ferroviario di Palermo: tratta La Malfa/EMS-Carini (2017IT16RFMP006):** la fase 2 è stata notificata alla CE il 4.08.2017 e approvata tacitamente dalla CE il 6.11.2017. Il prog. è a valere sull'Asse I e presenta investimenti per € 1.152 mln€ di cui ammissibili sul PON € 18.731.472. L'intervento, avviato nel 2014, con firma del I contratto d'opera del 18.12.2003, sarà completato nel 2018;
- **Asse Ferroviario Napoli-Bar –Itinerario NA-BA, 1^ tratta: Variante alla linea Napoli-Cancello (CCI: 2017IT16RFMP013):** tale prog., a valere sull'Asse I con notifica alla CE prevista nel 2018, presenta investimenti totali per 730 mln€, di cui potenzialmente a valere sul PON 91,5 mln€. Per tale intervento, avviato nel 2013, il completamento è previsto nel 2022;
- **Asse Ferroviario Napoli-Bari–Itinerario Napoli–Bari. Raddoppio tratta Cancello–Frasso Telesino (CCI: 2017IT16RFMP014):** il prog. a valere sull'Asse I con notifica alla CE prevista nel 2018, presenta investimenti per 813 mln€, di cui potenzialmente a valere sul PON 77,5 mln€. Per tale intervento, avviato nel 2014, è previsto il completamento 2022;
- **Asse Ferroviario Palermo-Catania-Messina. Raddoppio della tratta Bicocca-Catenanuova (CCI: 2017IT16RFMP012):** il prog. a valere sull'Asse I con notifica alla CE prevista nel 2019, presenta investimenti totali per 415 mln€, di cui potenzialmente a valere sul PON 135 mln€. Per tale intervento, avviato nel 2011, è previsto il completamento nel 2020;

Asse Ferroviario Napoli-Bari. “Nodo di Bari–Bari Sud (variante tratta Bari C.le-Bari Torre a Mare) (CCI: 2017IT16RFMP011): il prog. a valere sull'Asse I con notifica alla CE prevista nel 2019, presenta investimenti totali per 391 mln€ di cui potenzialmente a valere sul PON 147 mln€. Per l'intervento, avviato nel 2009, è previsto il completamento nel 2022;

- **Collegamenti stradali e ferroviari-Sistema dei trasporti "Salerno Porta Ovest" (CCI: 2017IT16RFMP009):** la fase 2 è stata notificata alla CE il 23.06.2017 e approvata tacitamente dalla CE il 22.09.2017, a valere sull'Asse II, presenta investimenti per 146,6 mln€ di cui potenzialmente a valere sul PON € 60.567.974. Per tale intervento, avviato nel 2014, è previsto il completamento nel 2019. Il GP ha incontrato alcune difficoltà attuative per cui è soggetto a monitoraggio rafforzato sino alla soluzione delle stesse per la verifica dell'ammissibilità.

Nel 2017, sono state completate le procedure di notifica alla CE delle fasi 2 dei GP di completamento derivanti dal PON 2007-2013 (3 approvate tacitamente dalla CE nel 2017 e 2 nel I bim. del 2018). Per i nuovi GP è stata avviata la predisposizione della documentazione per l'elaborazione delle domande di co-

finanziamento alla CE per i nuovi GP dell'itinerario NA-BA, il cui invio alla CE è previsto entro la metà del 2018.

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

Va segnalato che è stato concluso nel corso del 2017 l'iter di modifica della tabella 27 "Elenco dei Grandi Progetti" del PON, con l'indicazione corretta degli interventi ricadenti in tale fattispecie. Trattandosi di modifica minore, la stessa è stata sottoposta all'approvazione del CdS – conclusione della procedura scritta avvenuta in data 04.05.2017, con nota prot.n. 4420 - e non ha richiesto l'emissione di una nuova decisione da parte della Commissione, ai sensi dell'art. 96 par. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Si rappresenta che l'intervento "Asse Ferroviario Napoli-Bari: Nodo di Bari – Bari Sud (variante tratta Bari C.le- Bari Torre a Mare)" - candidato a finanziamento dal Beneficiario RFI sul PON "Infrastrutture e Reti 2014-2020" nell'ambito dell'avviso di manifestazione d'interesse di maggio 2016 e successivamente ritenuto ammissibile nelle more dell'elaborazione dell'Analisi Costi Benefici, in quanto trattasi di Grande Progetto – è stato espunto dal PON nel gennaio 2018.

Infatti, a seguito della ricezione dell'Analisi Costi Benefici e dopo ulteriori approfondimenti da parte del Responsabile di Linea d'Azione, è emerso che i benefici associati alla realizzazione e messa in esercizio dell'intervento producevano effetti solo su una porzione di territorio regionale e non si riscontrava sufficiente rilevanza in termini di trasporto passeggeri lunga percorrenza e merci per usufruire del finanziamento di un PON. Per tale motivo l'intervento è stato ritenuto non ammissibile ed espunto dal Programma.

Nel 2018 si procederà alla modifica della Tabella 27- Grandi Progetti del PON, a seguito della condivisione della revisione con il CdS, tramite modifica minore al Programma.

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Il Programma non prevede l'attuazione di Piani d'Azione Comuni.

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T
------------------	--

--

Asse prioritario	II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
------------------	--

--

Asse prioritario	III - Assistenza Tecnica
------------------	--------------------------

--

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

--

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
I	314.483.946,02	38,29%
II	71.558.815,77	13,94%
Totale	386.042.761,78	27,92%

--

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

--

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

--

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

--

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

--

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

--

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

--

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Nell'ambito della sinergia tra i fondi e tra le strategie di sviluppo promosse dall'Unione europea, il PON condivide gli obiettivi di sviluppo e sposa appieno le strategie di crescita proposte dalla Strategia per la Regione Adriatico-Ionica EUSAIR per le regioni italiane meno sviluppate (Puglia, Calabria e Sicilia sono le Regioni interessate alla strategia), in particolare, attraverso il perseguimento dell'obiettivo specifico II.1. "Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale" realizzando interventi di: (i) potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali dei nodi Core interessati anche dalla strategia EUSAIR, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi (LdA II.1.1); (ii) potenziamento dei collegamenti multimodali dei suddetti nodi con la rete globale ("ultimo miglio"), favorendo una logica di unitarietà del sistema (LdA II.1.2); (iii) ottimizzazione della filiera procedurale del trasporto merci, compresa quella doganale, attraverso l'interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche in via di sviluppo, in una logica di single window/one stop shop (LdA II.1.3).

In tal senso, rilevante è il contributo delle quattro aree logistiche integrate, ovvero del Polo logistico di Gioia Tauro, del Sistema pugliese-lucano, del Quadrante sud orientale della Sicilia e del Quadrante occidentale Sicilia che sono state individuate dal Programma come rilevanti per contribuire alla strategia EUSAIR ed i cui obiettivi, pertanto, saranno considerati nella fase di definizione della rispettive strategie e nella rilevazione dei relativi fabbisogni per la promozione e programmazione degli interventi.

Ulteriore contributo del Programma alla Strategia EUSAIR è da riferirsi all'implementazione e sviluppo degli interventi finalizzati a realizzare lo Sportello Unico Doganale, nell'ottica della creazione di una single window nazionale, attraverso il coinvolgimento dei principali soggetti coinvolti ovvero l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Comando delle Capitanerie di Porto e Uirnet Spa.

In tale cornice, l'Autorità di Gestione, con l'intento d'individuare progetti capaci di garantire il massimo valore aggiunto per il conseguimento degli obiettivi della strategia EUSAIR, ha previsto, in fase di selezione, l'applicazione di appositi criteri di premialità. In tal senso, in data 12 luglio 2018 è avvenuta la prima seduta del Tavolo Centrale ALI durante la quale sono stati presentati i criteri metodologici del Tavolo.

Utile inoltre rappresentare che il MIT è l'Amministrazione centrale incarica per l'implementazione del Pilastro 2, Connecting the Region, per il quale è stata attivata un'apposita task force all'interno del Ministero che coinvolge le diverse Direzioni Generali, ed in particolare la Direzione generale in cui è incardinato il PON. Inoltre, nel lavoro di candidatura dei progetti al label EUSAIR, alcuni dei progetti proposti per il PON sono anche selezionati come prioritari nell'ambito del Thematic Steering Group.

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
AdG risposta Oss CE RAA 2017_prot. 15132 del 02/10/2018	Sintesi per i cittadini	2-ott-2018		Ares(2018)5218647	AdG risposta Oss CE RAA 2017_prot. 15132 del 02/10/2018	11-ott-2018	npnicoli
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	29-mag-2018		Ares(2018)5218647	sintesi per i cittadini	11-ott-2018	npnicoli

Risultati di convalida più recenti

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.62	La tabella 12 sui grandi progetti non contiene tutti i grandi progetti (in base al CCI) collegati a questo programma
Attenzione	2.62	La tabella 12 sui grandi progetti non contiene tutti i grandi progetti (in base al CCI) collegati a questo programma
Attenzione	2.62	La tabella 12 sui grandi progetti non contiene tutti i grandi progetti (in base al CCI) collegati a questo programma
Attenzione	2.62	La tabella 12 sui grandi progetti non contiene tutti i grandi progetti (in base al CCI) collegati a questo programma
Attenzione	2.11	Nella tabella 1, se sono presenti l'indicatore quantitativo e l'asse prioritario AT, la somma della ripartizione annuale per genere deve essere pari al totale annuale. Errori per asse prioritario/obiettivo specifico/codice dell'indicatore con: III/3/3.1-1 . Esercizi non conseguiti: 2017
Attenzione	2.37	Nella sezione 'Strategie macroregionali e concernenti i bacini marittimi' deve essere selezionata almeno una pertinenza per la strategia EUSAIR
Attenzione	2.38	Nella sezione 'Strategie macroregionali e concernenti i bacini marittimi' si deve rispondere alle domande A, B e C per la strategia EUSAIR
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-1, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-1, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-1, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-1, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-3, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-3, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-3, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-3, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 80,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-5, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 11,80). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-5, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 11,80). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-5, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 11,80). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-5, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 11,80). Verificare.

Gravità	Codice	Messaggio
		d'investimento: -, obiettivo specifico: 3, indicatore: 3.1-5, categoria di regione: , anno: 2016 (null < 43,00). Verificare.
Attenzione	2.48	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore di riferimento e si allontana dal target per l'asse prioritario: III, priorità d'investimento: -, obiettivo specifico: 3, indicatore: 3.1-5, categoria di regione: , anno: 2017 (null < 43,00). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: 2.1-4, categoria di regione: L, anno: 2014 (9.689,00 > 7.681,00). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: 2.1-4, categoria di regione: L, anno: 2015 (9.372,00 > 7.681,00). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: 2.1-4, categoria di regione: L, anno: 2016 (1.179.100,00 > 7.681,00). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: 2.1-4, categoria di regione: L, anno: 2017 (11.791,00 > 7.681,00). Verificare.
Attenzione	2.49	Il valore annuale inserito nella tabella 1 supera il valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: 2.1-5, categoria di regione: L, anno: 2016 (6.494.600,00 > 71.985,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-2, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 167,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-2, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 167,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-2, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 167,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-2, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 167,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-4, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 153,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-4, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 153,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-4, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 153,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: 1.1-4, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 153,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: OT7-1, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: OT7-1, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.1, indicatore: OT7-1, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico:

Gravità	Codice	Messaggio
		1.1, indicatore: OT7-1, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: OT7-2, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: OT7-2, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: OT7-2, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: I, priorità d'investimento: 7a, obiettivo specifico: 1.2, indicatore: OT7-2, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7b, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: OT7-4, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7b, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: OT7-4, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7b, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: OT7-4, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7b, obiettivo specifico: 2.2, indicatore: OT7-4, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: OT7-3, categoria di regione: L, anno: 2014 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: OT7-3, categoria di regione: L, anno: 2015 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: OT7-3, categoria di regione: L, anno: 2016 (null < 21.254,00). Verificare.
Attenzione	2.51	Il valore annuale inserito nella tabella 1 è inferiore al valore target per l'asse prioritario: II, priorità d'investimento: 7c, obiettivo specifico: 2.1, indicatore: OT7-3, categoria di regione: L, anno: 2017 (null < 21.254,00). Verificare.